

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31

OGGETTO :

ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 4 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventidue**, del mese di **novembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella "Palestra Comunale" di Via XXV Aprile, per l'occasione "sala consiliare", convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSI SIMONE	PRESIDENTE	X	
ZONCA MARCO	CONSIGLIERE	X	
VISCONTI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	X	
TONDINI FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
PERANI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
SACCO ALESSIO	CONSIGLIERE	X	
CACCIA PAOLO ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
COCCO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERTINOTTI NATALE	CONSIGLIERE	X	
CASAGRANDE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
BOLCHINI BARBARA	CONSIGLIERE		X
Totale		10	1

Assume la presidenza il Sig. TOSI SIMONE - Sindaco

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**

Il Presidente, **TOSI SIMONE**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: **Adozione del Progetto Preliminare della VARIANTE STRUTTURALE al PRGC vigente ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i."**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Agrate Conturbia è dotato di **piano regolatore generale vigente**, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 10-7561 del 4 novembre 2002, che, nel corso degli anni, ha subito le seguenti varianti: (i) variante parziale ex art. 17, comma, 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 14 aprile 2004; (ii) variante parziale ex art. 17, comma 8, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 2 febbraio 2005; (iii) variante parziale ex art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 25 luglio 2006; (iv) varianti parziali ex art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, approvate con deliberazioni di Consiglio comunale n. 23, 24 e 25 del 29 novembre 2007; (v) variante strutturale approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 16 aprile 2009; (vi) Variante PPE e contestuale variante PRGC approvata con DCC n. 11 / 2010; (vii) Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 approvata con DCC N. 10 del 27.04.2012; (viii) Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 approvata DCC N. 7 del 28.02.2013; (ix) Variante parziale al PRGC vigente ex art. 17, comma 12, lett. a) ed h) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con DCC N. 11 del 30.04.2013; (X) Variante parziale approvata con DCC N. 34 del 06.11.2014 – (XI) Variante parziale approvata con DCC N. 21 del 26.11.2015;
- A seguito di richieste da parte dei cittadini direttamente coinvolti sulla necessità di modificare lo strumento urbanistico vigente le cui previsioni si sono tra l'altro ampiamente compiute, si è colta l'opportunità di procedere ad una variante Strutturale del vigente PRGC, secondo la nuova L.R. 3/2013, incaricando il raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capo gruppo l'Arc. Roberto Ripamonti di Omegna (NO);
- Con Deliberazione di C.C. n. 16 del 08.07.2013 è stata **adottata** la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare (**PTPP**) della VARIANTE STRUTTURALE al PRGC vigente ai sensi art. 17, comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i;
- La Regione Piemonte con D.G.R. n. 31-3746 del 06 agosto 2001 ha introdotto la procedura di valutazione del dissesto e della pericolosità dei territori comunali [nota come adeguamento al **PAI** (Piano Assetto Idrogeologico) nel settore urbanistico] e che il Comune di Agrate Conturbia, attraverso gli studi effettuati dal consulente Dott. Geol. Fulvio Epifani con studio in Arona, acquisiva, in data 09 maggio 2013, il parere favorevole condiviso del gruppo interdisciplinare della Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Prov. NO e VCO / Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di VB / Settore Prevenzione territoriale del Rischio Geologico Area e Settore di Pianificazione Difesa del Suolo della Regione Piemonte; Che le tavole tecniche degli elaborati geologici, allegate alla presente deliberazione, sono conformi ed adeguate a quelle approvate nel suddetto parere avendolo recepito interamente;
- A tale scopo il professionista incaricato, dott. Geol. Fulvio Epifani ha **certificato** che la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare non prevede modifiche al quadro del dissesto individuato dallo strumento urbanistico approvato con il suddetto parere conclusivo dei lavori del Gruppo interdisciplinare di cui al protoc. 12783/DB0827 del 09.05.2013 confermando l'adeguamento della variante in oggetto al PAI;
- Con DCC n. 16 del 21.06.2012 è stato approvato il nuovo **Regolamento Edilizio Comunale** ai sensi della L.R. n. 19/1999;
- Con DCC n. 17 del 21.06.2012 è stato approvato il nuovo **piano regolatore cimiteriale** redatto ai sensi dell'art. 54 e seguenti del D.P.R. 10 settembre 1990, n.

285 e che lo stesso ha ottenuto il parere igienico sanitario favorevole dell'ASL trasmesso con protoc. N. 7349 del 07.03.2013;

- E' stato espresso il parere favorevole di **compatibilità** al Piano Territoriale Provinciale (**PTP**) da parte della Provincia di Novara con DGP n. 43 / 2013 di cui si è preso atto con DGC n. 17 del 12.03.2013, al fine di recepire le relative osservazioni formulate nello stesso parere all'interno della Proposta Tecnica del progetto Preliminare della variante in oggetto;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.11.2005 veniva approvato il piano di classificazione **acustica** del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000, n. 52 e che, con riferimento all'art. 5 della L.R. 52/2000, si è provveduto alla verifica della compatibilità acustica delle nuove previsioni urbanistiche dell'adottanda Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale in oggetto con riferimento al vigente piano di classificazione acustica comunale, così come da documentazione allegata alla presente;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.07.2013 sono stati approvati i **criteri** comunali previsti dall'articolo 8, comma 3, del D.Lgs. 114/1998 e dall'articolo 4, comma 1, della L.R. 28/1999 per il rilascio delle autorizzazioni di media struttura di vendita;
- Non si è ricorso alla possibilità di elaborare la variante strutturale al vigente PRGC ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 56 / 1977 e smi in **due componenti** una strutturale ed una operativa;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 2 il comune non ha ritenuto di assoggettare alle misure di salvaguardia, alcuna parte del territorio comunale e nessuna norma del vigente PRGC, fino all'adozione del progetto preliminare della Variante Strutturale in oggetto;
- Ai sensi dell'art. 3 bis comma 4 e art. 14 comma 4 bis, della L.R. 56 / 77 e smi è stata redatta la "*Relazione Tecnica di **Verifica preventiva di assoggettabilità a VAS***" della Variante Strutturale in oggetto, adottata unitamente alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale in questione con la suddetta Deliberazione di C.C. n. 16 del 08.07.2013;
- Con DGC n. 31 del 13.05.2014 è stata approvata la "*Definizione delle Aree di Salvaguardia del Pozzo Idropotabile*" redattato dalla società ACQUA Novara VCO Spa;
- Ai sensi dei commi 4 , 5, 6, 7 e 8 dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., la suddetta Deliberazione di C.C. n. 16 del 08.07.2013 di adozione della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare (**PTPP**) della VARIANTE STRUTTURALE al PRGC vigente e suoi elaborati, sono stati esposti in pubblica visione presso l'Ufficio Tecnico e pubblicata sul sito informatico istituzionale per 30 giorni di cui 15 giorni dal 19.07.2013 al 17.08.2013 per la presa visione e per 15 giorni dal 18.08.2013 al 01.09.2013 per le osservazioni;
- Contestualmente alla suddetta pubblicazione, il Comune in qualità di soggetto proponente, ha convocato con nota N. 3502/2013 la **1ª riunione** della **prima conferenza di Copianificazione e Valutazione** sulla **PTPP**, di cui all'articolo 15 bis della L.R. 56/2016, trasmettendo ai partecipanti, i relativi atti;
- In data 29.08.2013 è stato redatto il **1º Verbale** della la 1ª riunione della prima conferenza di Copianificazione e Valutazione sulla PTPP in cui sono stati espressi i pareri, i contributi e le osservazioni preliminari da parte degli Enti competenti partecipanti di cui all'articolo 15 bis, commi 2 e 3;
- In data 06.05.2014 con nota n. 1920 è stata convocata la **2ª riunione** della **1ª Conferenza di Copianificazione e Valutazione** sulla **PTPP** il cui 2º verbale è stato redatto e sottoscritto da tutti gli attori in data 11.09.2014 in merito:
 - a) Alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti a livello regionale, provinciale;
 - b) Sulla necessità di assoggettare a VAS la variante;
- In data 14.07.2016 al n. 3319 è pervenuto anche il **contributo** dell'Organo tecnico Comunale **OTC** (istituito e nominato con DGC n. 6 del 23.02.2016) che ha confermato

la necessità di assoggettare la Variante Strutturale in oggetto, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- **Vista** la L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art. 20 inerente la compatibilità dei piani e programmi;
- **Visto** il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9.06.2008 "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi", inerente il coordinamento della vigente norma regionale con la norma statale di recepimento della direttiva comunitaria;
- **Considerato** che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della citata D.G.R. e dell'art. 3bis della L.R. 56/77 e s.m.i., **l'autorità competente** ad esprimere il parere motivato sulla compatibilità ambientale della variante di P.R.G.C., coincide con l'amministrazione preposta alla sua approvazione;
- **Dato atto che:**
 - **l'Autorità competente** per la **VAS** è la **Regione** che svolge le sue funzioni tramite **l'Organo Tecnico Regionale (OTR)**;
 - **l'Autorità procedente** è il Comune di Agrate Conturbia che si avvarrà dell'Organo Tecnico Comunale (**OTC**) del Comune di Agrate Conturbia, in forza della suddetta DGC n. 6 del 23.02.2016;
- **Visto il Rapporto Ambientale** redatto dall'Arch. Roberto Ripamonti, compresi negli elaborati del progetto preliminare, atti a specificare e definire i principali elementi metodologici e di contenuto per il successivo sviluppo degli elaborati nel processo di valutazione ambientale e che consentiranno di avviare la fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale;
- **Visto il Progetto Preliminare** della variante Strutturale n. 1 predisposto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, che ha i contenuti di cui all'ottavo comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., e risulta costituito pertanto dai seguenti elaborati progettuali:
 - A. ELABORATI URBANISTICI AMBIENTALI** (redatti dall'arch. Roberto Ripamonti e Agronomo Ivo Rabbogliatti consegnati in data 06.10.2016 prot. n. 4548 e depositati in originale presso l'archivio dell'Ufficio Tecnico)

ELABORATI URBANISTICI:

1. Elaborato PP - A - Relazione illustrativa
2. Elaborato PP - B - Norme Tecniche di Attuazione
3. Elaborato PP - S - Schede Quantitative dei Dati Urbani
4. Elaborato PP-AT1 - Stato attuale di utilizzazione del suolo scala 1:5.000
5. Elaborato PP-AT2 - Stato attuale delle infrastrutture a rete scala 1:5.000
6. Elaborato PP-AP3 - Carta dei vincoli scala 1:5.000
7. Elaborato PP-AT4 - Localizzazione delle Aree oggetto di Variante scala 1:5.000
8. Elaborato PP.P1 - Planimetria sintetica del piano con fasce marginali dei Comuni contermini scala 1:25.000
9. Elaborato PP.P2 - Usi del suolo scala 1:5.000
10. Elaborato PP.P3 - Carta dei Vincoli scala 1:5.000
11. Elaborato PP.P4/a - Sviluppi del PRGC relativo al territorio urbano (usi del suolo e vincoli) - AGRATE scala 1:2.000
12. Elaborato PP.P4/a - Sviluppi del PRGC relativo al territorio urbano (usi del suolo e vincoli) - CONTURBIA scala 1:2.000

- 13.**Elaborato PP.P5 – Sviluppi del PRGC relativo ai nuclei di antica formazione
scala 1:1.000
- 14.**Elaborato PP.P6 – Carta di sintesi all'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo
scala 1:5.000
- 15.**Elaborato PP.P7 – Carta di sintesi all'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo
scala 1:5.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- 16.**Elaborato RA.A – Rapporto Ambientale

STUDI AGRONOMICI

- 17.**Elaborato AGR 1 - Stato dei luoghi individuazione aree boscate scala 1:7.500
- 18.**Elaborato AGR 2 – Classe Capacità Uso del Suolo scala 1:7.500
- 19.**Elaborato AGR 3 – Arre percorse da incendi boschivi scala 1:7.500
- 20.**Elaborato AGR 4 – Relazione Agro - Forestale
- 21.**Elaborato AGR 5 – Relazione Catasto incendi

B. Elaborati geologici e sismici (redatti dal Dott. Fulvio Epifani consegnati in data 06/10/2016 prot. n. 4551 e depositati in originale presso l'archivio dell'Ufficio Tecnico)

- 1.** RELAZIONE GEOLOGICA
 - 2.** NOTE INTEGRATIVE
 - 3.** RELAZIONE GEOLOGICA - TECNICA
 - 4.** **allegato n° 1** - "NORMATIVA GEOLOGICA"
 - 5.** **allegato n° 2** - "schede S.I.C.O.D."
 - 6.** **allegato n° 3** - "DINAMICA esondativa ALLUVIONE 2-5 MAGGIO 2002 - SEGNALEZIONE DANNI"
 - 7.** **allegato n° 4** - ARPA -Eventi alluvionali in Piemonte 2000/2002
 - 8.** **Tavola 1** - "CARTA GEOLITOLOGICA CON elementi geomorfologici" - scala 1:10.000
 - 9.** **Tavola 2** - "CARTA geoidrologica" scala 1:10.000
 - 10.** **Tavola 3** "SEZIONE IDROGEOLOGICA" scala verticale 1:1.000 – scala orizzontale 1:1.000
 - 11.** **Tavola 4** - "CARTA DELLA caratterizzazione LITOTECNICA" scala 1:10.000
 - 12.** **Tavola 5** - "CARTA DELLA dinamica FLUVIALE" scala 1:10.000
 - 13.** **Tavola 6** - "CENSIMENTO AREE CON RICHIESTA DANNI" scala 1:5.000
 - 14.** **Tavola 7** - "CARTA DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE" scala 1:10.000
 - 15.** **Tavola 8** - "CARTA DELL'ACCLIVITÀ" scala 1:10.000
 - 16.** **Tavola 9** - "ESTRATTO: PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)" scala 1:10.000
 - 17.** **Tavola 10** - "CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA" scala 1:10.000
 - 18.** **Tavola 11** - "CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA" scala 1:5.000
- **Visto** l'art. 58 della L.R. 56/77 dal titolo "**Misure di Salvaguardia**" ed in particolare il comma 2 che recita testualmente:
"2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali.";
 - **Dato atto** che ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990 e s.m.i., il quale stabilisce che
"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono

*astenersi in caso di **conflitto di interessi**, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”, non è pervenuta alcuna segnalazione;*

- **Preso atto** dell'invito del Segretario Comunale rivolto al sig. Sindaco e ai sigg. Consiglieri a valutare la necessità di **astensione** dalla discussione e votazione del verbale della presente deliberazione, in presenza di una correlazione tra il contenuto della deliberazione ed i propri interessi, o di parenti o affini fino al quarto grado, in base all'art. 78, c. 2, del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita:
"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- **Dato atto** che, quale esito della azioni di comunicazione, trasparenza e partecipazione avviate con la pubblicazione della proposta tecnica del progetto preliminare, sono pervenute **81 osservazioni**, anche fuori termine, prese comunque in considerazione, alcune delle quali sovrapponibili a temi già considerati dall'Amministrazione ed altre hanno invece costituito ulteriore indirizzo per gli approfondimenti successivamente operati in vista della predisposizione degli elaborati del progetto preliminare;
- **Dato atto** che il Progetto Preliminare della Variante Strutturale del vigente PRGC in oggetto sarà **pubblicata** per **60 giorni** sul sito informatico del comune ed esposto in pubblica visione presso gli uffici comunali;
- Che nello stesso termine di **60 giorni** devono pervenire le relative **osservazioni** sia urbanistiche che ambientali;
- Ritenuto, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Progetto Preliminare della Variante Strutturale del vigente PRGC, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 4 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.,
- ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio tecnico, Ing. Leonardo Lavecchia;
- VISTA la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m. e i.;
- VISTA la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40;
- Visto il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e s.m.i.
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Piemonte 9 giugno 2008, n. 12-8931;
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
- Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

Il Sindaco illustra sinteticamente le linee generali del PRGC, con il proposito di avvalersi dei tecnici presenti per illustrare il piano, invitando poi gli interventi;

Sentito:

- Il Consigliere Bertinotti Natale che interviene dichiarando che le aree sono tante e spezzettate, lamentando per l'Area "A" la zona del Terdoppio e che a suo giudizio non c'è necessità di tanta superficie in presenza di tanti locali vuoti; chiedendo infine di preservare le aree agricole proponendo una inedificabilità assoluta;
- l'architetto Roberto Ripamonti che su invito del Sindaco replica dichiarando: che le aree sono diffuse ma derivano dalle richieste dei cittadini che sono proprietari in aree diverse, ma non tutte sono stese accolte; rispetto all'area del Terdoppio si è sentito il Geologo che non ha fatto segnalazioni negative e l'area è sufficientemente urbanizzata; per gli edifici vuoti, purtroppo è il mercato; per le aree agricole porre un vincolo è pericoloso, meglio una tutela attiva sulle

possibilità di intervento; rispetto alla perimetrazione del centro sono state seguite le direttive regionali;

- l'architetto Ezio Bogogna che rispetto agli edifici dichiara che sono stati fatti dei sopralluoghi e si è tenuto conto delle caratteristiche riscontrate;

Dopo ampia discussione;

Su proposta del sindaco che pone in votazione;

Preso atto:

- della dichiarazione del Consigliere Sacco Alessio, che dichiara di astenersi dal voto rispetto alla richiesta su eventuali interessi espressa dal Segretario comunale;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese nei modi di legge:

-presenti: n. 10;
-votanti: n. 10;
-favorevoli: n. 07, compreso il Sindaco;
-astenuti: n. 01 Sacco Alessio;
-contrari: n. 02 Bertinotti Natale, Casagrande Luigi.

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di **adottare**, per le causali di cui in premessa, il **Progetto Preliminare** della VARIANTE STRUTTURALE al PRGC vigente ai sensi art. 17, comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., depositato agli atti dell'Ente, quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione.

3. Di dare atto che il suddetto **Progetto Preliminare** della VARIANTE STRUTTURALE al PRGC vigente, come previsto dall'art. 15 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., è composto dai seguenti *elaborati illustrativi e tecnico – specialistici*:

C. ELABORATI URBANISTICI AMBIENTALI (redatti dall'arch. Roberto Ripamonti Agronomo Ivo Rabbogliatti consegnati in data 06.10.2016 prot. n. 4548 e depositati in originale presso l'archivio dell'Ufficio Tecnico)

ELABORATI URBANISTICI:

- 1.** Elaborato PP - A - Relazione illustrativa
- 2.** Elaborato PP - B - Norme Tecniche di Attuazione
- 3.** Elaborato PP - S - Schede Quantitative dei Dati Urbani
- 4.** Elaborato PP-AT1 - Stato attuale di utilizzazione del suolo scala 1:5.000
- 5.** Elaborato PP-AT2 - Stato attuale delle infrastrutture a rete scala 1:5.000
- 6.** Elaborato PP-AP3 - Carta dei vincoli scala 1:5.000
- 7.** Elaborato PP-AT4 - Localizzazione delle Aree oggetto di Variante scala 1:5.000
- 8.** Elaborato PP.P1 - Planimetria sintetica del piano con fasce marginali dei Comuni contermini scala 1:25.000
- 9.** Elaborato PP.P2 - Usi del suolo scala 1:5.000
- 10.** Elaborato PP.P3 - Carta dei Vincoli scala 1:5.000
- 11.** Elaborato PP.P4/a - Sviluppi del PRGC relativo al territorio urbano (usi del suolo e vincoli) – AGRATE scala 1:2.000
- 12.** Elaborato PP.P4/a - Sviluppi del PRGC relativo al territorio urbano (usi del suolo e vincoli) – CONTURBIA scala 1:2.000
- 13.** Elaborato PP.P5 - Sviluppi del PRGC relativo ai nuclei di antica formazione scala 1:1.000
- 14.** Elaborato PP.P6 - Carta di sintesi all'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo scala 1:5.000

- 15.**Elaborato PP.P7 – Carta di sintesi all'idoneità urbanistica all'utilizzazione del suolo
scala 1:5.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

- 16.**Elaborato RA.A – Rapporto Ambientale

STUDI AGRONOMICI

- 17.**Elaborato AGR 1 - Stato dei luoghi individuazione aree boscate scala 1:7.500
18.Elaborato AGR 2 – Classe Capacità Uso del Suolo scala 1:7.500
19.Elaborato AGR 3 – Arre percorse da incendi boschivi scala 1:7.500
20.Elaborato AGR 4 – Relazione Agro - Forestale
21.Elaborato AGR 5 – Relazione Catasto incendi

- D. Elaborati geologici e sismici** (redatti dal Dott. Fulvio Epifani consegnati in data 06/10/2016 prot. n. 4551 e depositati in originale presso l'archivio dell'Ufficio Tecnico)

- 1.** RELAZIONE GEOLOGICA
- 2.** NOTE INTEGRATIVE
- 3.** RELAZIONE GEOLOGICA - TECNICA
- 4.** **allegato n° 1** - "NORMATIVA GEOLOGICA"
- 5.** **allegato n° 2** - "schede S.I.C.O.D."
- 6.** **allegato n° 3** - "DINAMICA esondativa ALLUVIONE 2-5 MAGGIO 2002 – SEGNALEZIONE DANNI"
- 7.** **allegato n° 4** - ARPA –Eventi alluvionali in Piemonte 2000/2002
- 8.** **Tavola 1** - "CARTA GEOLITOLOGICA CON elementi geomorfologici" - scala 1:10.000
- 9.** **Tavola 2** - "CARTA geoidrologica" scala 1:10.000
- 10.** **Tavola 3** "SEZIONE IDROGEOLOGICA" scala verticale 1:1.000 – scala orizzontale 1:1.000
- 11.** **Tavola 4** - "CARTA DELLA caratterizzazione LITOTECNICA" scala 1:10.000
- 12.** **Tavola 5** - "CARTA DELLA dinamica FLUVIALE" scala 1:10.000
- 13.** **Tavola 6** - "CENSIMENTO AREE CON RICHIESTA DANNI" scala 1:5.000
- 14.** **Tavola 7** -"CARTA DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE" scala 1:10.000
- 15.** **Tavola 8** - "CARTA DELL'ACCLIVITÀ" scala 1:10.000
- 16.** **Tavola 9** - "ESTRATTO: PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)" scala 1:10.000
- 17.** **Tavola 10** - "CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA" scala 1:10.000
- 18.** **Tavola 11** - "CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA" scala 1:5.000

- 4.** Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti.

- 5.** Di dare atto dell'esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TOSI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LAVECCHIA ING. LEONARDO

Agrate Conturbia, li 21/11/2016

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale web per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 7/12/2016 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n. 267.

Agrate Conturbia, li 7/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Agrate Conturbia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(GUGLIOTTA DOTT. MICHELE)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva in data _____, perchè dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- ☐ diventerà esecutiva in data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE